



## COORDINAMENTO SALUTE

salute@confintesafp.it

2021 - Anno della Promozione dei Giovani

Roma, 02/11/2021 prot. 200

Al Dr. Giuseppe Celotto  
Direttore generale del Personale dell'Organizzazione e del Bilancio  
[dgpob@postacert.sanita.it](mailto:dgpob@postacert.sanita.it)

All'Ufficio Relazioni sindacali  
[dgpob@postacert.sanita.it](mailto:dgpob@postacert.sanita.it)

e, p.c. Al Ministro della salute Roberto Speranza  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)  
[segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it)

Al Capo di Gabinetto Cons. Tiziana Coccoluto  
[segr.capogabinetto@sanita.it](mailto:segr.capogabinetto@sanita.it)

*anticipato via email il 29/10/2021*

**Oggetto: circolare 27 ottobre "DM 8 ottobre 2021 e prime indicazioni sul lavoro agile"**

Se la DGPOB si era prefissa come obiettivo la definitiva demotivazione dei dirigenti sanitari e di tutto il personale del Ministero della salute, nell'ottica opposta alla valorizzazione e miglioramento delle performance di produttività ed efficienza, è riuscita a raggiungere il risultato!

Solo una visione miope che non fa tesoro dell'esperienza maturata e non percepisce il cambiamento che è in atto in tutte le società civili, tende al ritorno al passato.

Entrando nel merito della circolare, emanata con la frase di rito "sentite le OO.SS.", si evidenzia che, non solo non rispecchia quanto dichiarato nel corso della riunione del 22 ottobre u.s., ma non è in linea con le previsioni del DM 8 ottobre 2021 "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni" **che non prevede nelle sue condizionalità limiti percentuali all'applicazione dello SW ma criteri di efficienza e rotazione del personale.**

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso del Rinascimento n.24 -00186 Roma  
[info@confintesafp.it](mailto:info@confintesafp.it) [info@pec.confintesafp.it](mailto:info@pec.confintesafp.it) [www.confintesafp.it](http://www.confintesafp.it)  
tel. 06.4746128 - 06.4745300



## COORDINAMENTO SALUTE

salute@confintesafp.it

2021 - Anno della Promozione dei Giovani

Infatti il DM all'art. 1, comma 3, lettera b, stabilisce che l'amministrazione deve *garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza.*

Non si comprende pertanto la discriminazione imposta da codesta Direzione del Personale attraverso la previsione del limite massimo del 25% del personale su base giornaliera, in luogo dei 2 giorni a settimana di lavoro agile per i lavoratori e dirigenti che ne facciano richiesta, ipotesi condivisa nel corso della suddetta riunione, che garantirebbe l'obbligo, disposto dal citato DM, di assicurare la presenza prevalente in sede.

Si rammenta inoltre la legge 22 maggio 2017 n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che al CAPO II - LAVORO AGILE, Art. 18. stigmatizza che lo scopo dello SW è quello di **incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ..... anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro...** Prevede inoltre che **la prestazione lavorativa possa essere eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.**

La circolare proposta dall'Amministrazione crea di fatto una discriminazione impedendo l'accesso allo strumento del lavoro agile a una parte dei lavoratori che ne fanno richiesta, violando quindi le suddette disposizioni di legge.

***Il lavoro agile non è una concessione fatta ai lavoratori ma una modalità di lavoro innovativo, finalizzato al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti che possono conciliare, anche attraverso la riduzione dei tempi di viaggio, il lavoro e la vita familiare con effetti positivi sulle performance in termini di efficacia ed efficienza e, non ultimo, un dovere volto alla salvaguardia del nostro pianeta in termini di sostenibilità ambientale!***

Una considerazione va fatta in merito alla *scheda proposta per "Accordo individuale di lavoro agile"*. Condividendo le modifiche proposte da altre sigle sindacali sul numero di giorni lavorabili da remoto che devono essere uguali e almeno 2 a settimana per tutti senza discriminazioni di

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso del Rinascimento n.24 -00186 Roma  
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it  
tel. 06.4746128 - 06.4745300



## COORDINAMENTO SALUTE

salute@confintesafp.it

2021 - Anno della Promozione dei Giovani

alcun genere, si ritiene necessario precisare che per i dirigenti, ivi compresi i dirigenti sanitari, la prestazione lavorativa in modalità agile non può essere vincolata all'orario giornaliero ma va contestualizzata nella flessibilità e indipendenza nell'ambito dell'orario di lavoro stabilito dai CCNL prevedendo, eventualmente, fasce di contattabilità.

La prerogativa e specificità del lavoro dirigenziale, inoltre, sono incompatibili con la richiesta di report giornalieri; l'accesso a tale tipologia di lavoro non si può porre in contrasto con le regole del CCNL e con l'autonomia gestionale. Nel caso dei dirigenti che gestiscono autonomamente il loro tempo di lavoro senza vincoli di subordinazione gerarchica, l'accesso al lavoro agile deve essere effettuato prescindendo dall'accordo individuale in quanto ogni dirigente svolge già la propria attività lavorativa sulla base di un contratto individuale e degli obiettivi assegnati.

La richiesta di report, legato alla cultura del mero adempimento, non è peraltro previsto né dal Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 né dalle linee guida ed appare incompatibile con i principi e le finalità stesse dello smart working che si basa, anche per le figure non dirigenziali, sull'individuazione di obiettivi.

In ultimo, ma non meno importante, prima del rientro di tutto il personale in presenza si chiede di conoscere se sia stata effettuata la revisione dei protocolli e dei DVR esistenti, e si sollecita l'intervento dei Mobility manager aziendali con il coordinamento dei Mobility comunali, considerando la situazione del trasporto pubblico caratterizzato da sovraffollamento permanente.

**Alla luce di quanto sopra rappresentato si chiede una riunione urgente con le OO.SS.**

Coordinatore Nazionale Salute  
Confintesa FP  
f.to Rosalba Matassa

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso del Rinascimento n.24 -00186 Roma  
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it  
tel. 06.4746128 - 06.4745300